



Gruppo di Studio SIAARTI sulla Sicurezza in Anestesia e Terapia Intensiva

ETICHETTATURA DELLE SIRINGHE IN ANESTESIA E TERAPIA INTENSIVA

Coordinatore: Calderini E.

Collaboratori: Adrario E, Arena G, Astuto M, Bettelli G, Della Rocca G, Lorenzini L, Mondello E, Murabito P, Petrini F, Pietrini D, Pontecorvo C, Salvo I, Sammartino M, Solca M, Torri G

1. Scopo

1.1 Scopo del presente documento è di facilitare l'identificazione dei farmaci impiegati nelle aree critiche come le Sala Operatoria, l'Area di Recupero Post-Anestesia, la Terapia Intensiva, ecc mediante l'applicazione di etichette colorate.

1.2 Il colore dell'etichetta identifica la classe farmacologica e facilita l'identificazione del contenuto della siringa. L'aspirazione del farmaco e l'applicazione dell'etichetta sulla siringa devono essere effettuate da personale medico (specialista o in formazione) o dall'infermiere, in ogni caso sotto diretta supervisione del medico responsabile.

1.3 L'utilizzo di un codice colore è inteso al solo scopo di facilitare l'identificazione della categoria farmacologica e non solleva l'utilizzatore dall'obbligo di controllare l'etichetta per accertare tipo e concentrazione del farmaco contenuto nella siringa.

1.4 Questo documento è rivolto agli anestesisti-rianimatori e agli infermieri delle aree critiche e non all'industria farmaceutica.

2. Documenti di Riferimento

Il presente documento fa riferimento ai seguenti Standard:

1. Syringe labelling in critical care areas. RCoA Bulletin 19;May 2003:953.
2. User-applied labels for use on syringes containing drugs during anaesthesia. Hunter area health service policy. Australian and New Zealand standard (AS & NZ 4375 1996. Revision October 2002). Disponibile in:http://www.hunter.health.nsw.gov.au/docs/CGU_02_08.pdf
3. CAN/CSA-Z264.3. Standard for user-applied drug labels in anaesthesia and critical care. Toronto: Canadian Standards Association; 1998.
4. ASTM D4774. Standard specification for user applied drug labels in anesthesiology. Philadelphia: American Association For Testing and Materials; 1994.
5. Prévention des erreurs médicamenteuses en anesthésie. Recommandations de la Société Française d'Anesthésie et Réanimation (SFAR) – Novembre 2006. Texte rédigé par: G. Aulagner, P. Dewachter, P. Diemunsch, Ph. Garnerin, M. Latourte, Q. Levrat, A. Mignon, V. Piriou. Amendé et validé par le Comité Analyse et Maîtrise du Risque de la SFAR.

3. Premessa

Dalla revisione della letteratura è emerso come nella pratica anesthesiologico-rianimatoria siano possibili errori relativi alla somministrazione di farmaci. Le cause più frequenti di tali eventi sono rappresentate dallo scambio di siringhe e dall'errata identificazione dell'etichetta. In alcuni casi le conseguenze possono essere gravi o fatali.

Il sistema di identificazione del contenuto delle siringhe tramite etichette di diverso colore è complementare ad altre iniziative orientate alla riduzione del rischio di erronea somministrazione dei farmaci quali l'attivazione di percorsi educativi, l'implementazione di procedure di controllo, l'attenta gestione e conservazione di farmaci e presidi come emerso dagli studi di analisi degli incidenti effettuati in Australia, Canada e Sudafrica.

Le indicazioni contenute nel presente documento sono conformi ad uno Standard ampiamente utilizzato sia in Nord America che in Australia denominato "International Colour Coding System for Syringe Labelling". Questa metodologia di identificazione è stata recentemente adottata anche da altre associazioni scientifiche quali il Council of the Royal College of Anaesthetists, la Association

of Anaesthetists of Great Britain and Ireland, la Intercollegiate Faculty of Accident and Emergency Medicine e la Intensive Care Society inglese.

4. Raccomandazioni

4.1 Caratteristiche tecniche delle etichette

4.1.1 Dimensioni

Ogni etichetta deve essere di lunghezza compresa tra 25 mm e 40 mm. Per etichette stampate su striscia continua, la lunghezza dell'etichetta viene misurata dall'inizio della prima lettera del nome del farmaco fino all'inizio del nome del farmaco successivo. L'altezza dell'etichetta deve essere compresa tra i 10 mm e i 13 mm.

4.1.2 Colore dello sfondo

Il colore relativo a ciascuna classe farmacologica e i relativi esempi sono indicati in Tabella 1. Il colore dello sfondo dovrebbe essere sufficientemente chiaro da permettere un' agevole lettura di ogni tipo di indicazione aggiuntiva inserita con penna nera. Per distinguere farmaci ad effetto antagonista si suggerisce l'utilizzo di etichette caratterizzate da una riga di 1 mm di spessore del colore prestabilito alternata ad una striscia bianca di 1 mm. Tali bande devono decorrere trasversalmente dall'angolo inferiore sinistro al superiore destro lungo l'asse maggiore dell'etichetta con un angolo di 45°. Il nome del farmaco deve essere posto al centro e la rigatura trasversale deve essere interrotta in corrispondenza del testo (Figura 1).

4.1.3 Aderenza

In accordo con l'Australian Standard 2666, la capacità adesiva dell'etichetta deve essere pari ad almeno 8 N/25 mm.

4.1.4 Carattere, colore e posizione del testo

Il testo deve essere della massima dimensione possibile (corpo pari ad almeno 10 punti) in un carattere chiaro, quale ad esempio Helvetica or Times Roman. La proporzione tra lettere e spazi deve essere congruente, per esempio utilizzando il grassetto o il grassetto corsivo. E' consigliabile utilizzare le iniziali maiuscole. I testi devono essere in colore nero ad eccezione della Succinilcolina e della Adrenalina per le quali le lettere devono essere del medesimo colore dello sfondo, in risalto su una banda nera posta sulla metà superiore dell'etichetta. La metà sottostante dovrebbe invece essere del colore prestabilito per lo sfondo (Figura 1).

Ad eccezione dei farmaci antagonisti, il nome del farmaco deve essere riportato nella porzione superiore della etichetta per consentire l'indicazione del dosaggio o della concentrazione. A tale scopo, sull'angolo inferiore destro dell'etichetta dovrebbe trovarsi l'indicazione della concentrazione, quale ad esempio γ/ml , mg/ml , ecc. (Figura 1).

Per i farmaci antagonisti il nome deve comparire centralmente lasciando almeno il 25% della superficie soprastante contrassegnato dalle bande diagonali caratteristiche (Figura 1).

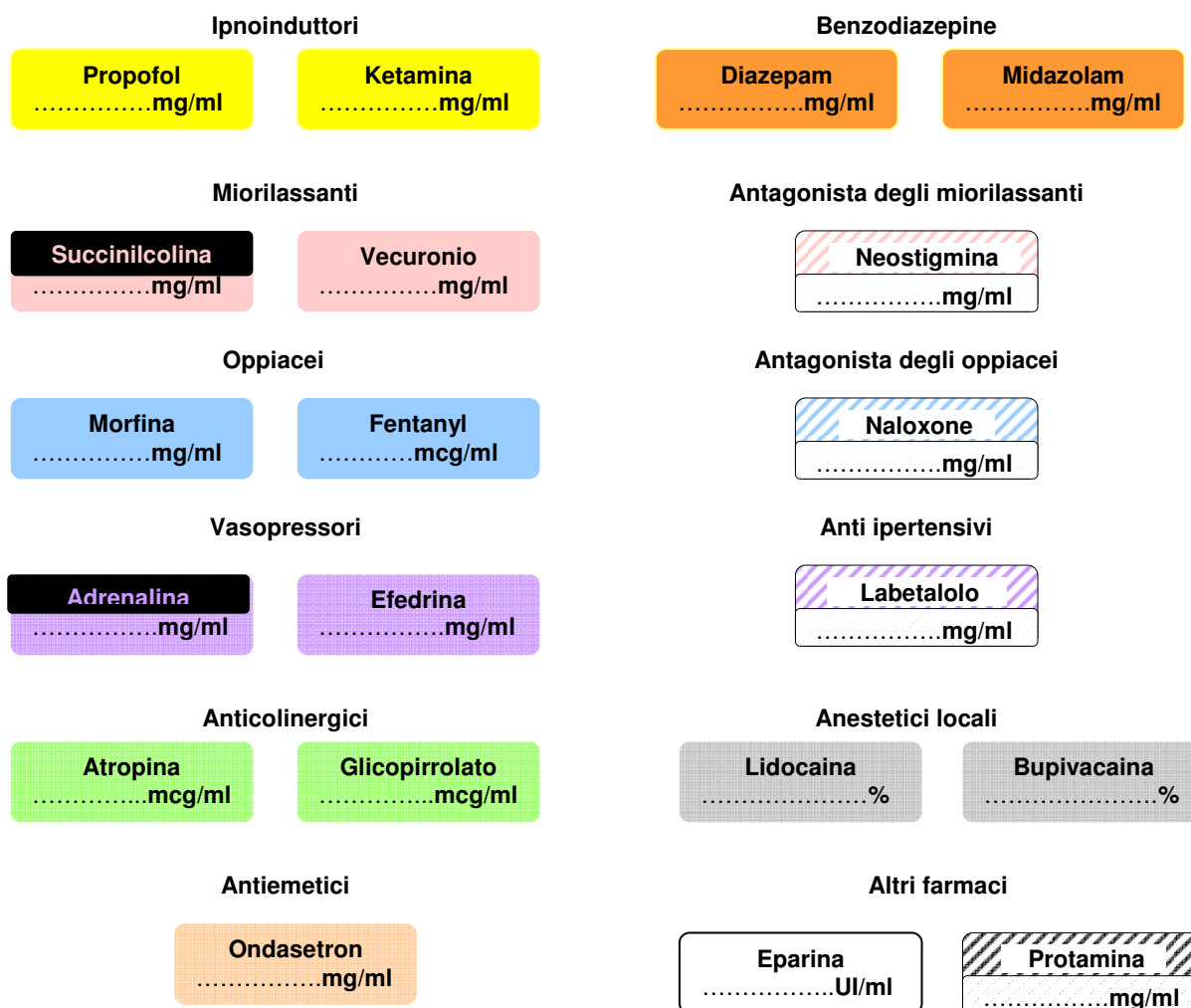
Il nome del farmaco deve corrispondere a quello riportato dalla Farmacopea Italiana (IP).

TABELLA 1

Categoria Farmacologica	Esempio	Colore PMS*
Ipnoinduttori	Tiopentone sodico, Propofol, Ketamina	Giallo (process)
Benzodiazepine	Diazepam, Midazolam, Lorazepam	Arancio, Pantone® 151
Antagonista di benzodiazepine	Flumazenil	Arancio, Pantone® 151 a bande bianche
Miorilassanti	Succinilcolina†, Pancuronio, Atracurio, Vecuronio	Rosso fluorescente o intenso‡, Pantone® 811
Decurarizzanti	Neostigmina, Edrofonio, Fisostigmina	Rosso fluorescente o intenso ‡, Pantone® 811 a bande bianche
Oppiacei	Morfina, Fentanyl, Remifentanyl	Blu, Pantone® 297
Antagonista di Oppiacei	Naloxone	Blu, Pantone® 297 a bande bianche
Neurolettici	Aloperidolo, Clorpromazina	Rosa, Pantone® 156
Vasocostrittori	Adrenalina†, Efedrina, Fenilefrina	Viola, Pantone® 256
Ipotensivanti	Trimetafano, Nitroprussiato, Nitroglicerina, Fentolamina, Idralazina	Viola, Pantone® 256 a bande bianche
Anestetici locali	Procaina, Lidocaina, Bupivacaina	Grigio, Pantone® 401
Anticolinergici	Atropina, Glicopirrolato	Verde, Pantone® 367
Altri farmaci	Ossitocina, Eparina, Protamina, Potassio cloruro, Antibiotici	Pantone® bianco trasparente

* Cfr Pantone® Colour Formula Guide. Pantone® è un marchio registrato per Pantone, Inc.
† I testi sono in colore nero ad eccezione di Succinilcolina ed Adrenalina per le quali le lettere sono del colore di sfondo su una banda nera che decorre da capo a capo dell'etichetta.
‡ Un rosso intenso può essere utilizzato qualora la stampa del Rosso Fluorescente 811 presenti problemi tecnici non superabili.

Figura1



DIDASCALIE

Tabella 1: Sfondi per etichette da applicare nella preparazione di farmaci in siringa

Figura 1: Esempi di etichette per farmaci ed antagonisti.

NB: Le caratteristiche tecniche delle etichette non sono fedeli alla descrizione nel testo: riferirsi alla Figure 1 del testo inglese..